



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -**

**PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

		<i>Entrata</i>	<i>Uscita</i>
<b>PINO Carmelo</b>	<i>Presidente</i>	12,15	14,05
<b>LA ROSA Giampiero</b>	<i>Vicepresidente</i>	12,30	14,05
<b>CATALFAMO Giorgio</b>	<i>Componente</i>	12,15	14,05
<b>GRASSO Tindaro</b>	<i>Componente</i>	12,30	13,50
<b>LA MALFA Stefano</b>	<i>Componente</i>	12,15	14,05
<b>LEPRO Antonina</b>	<i>Componente</i>	12,30	14,05
<b>PINO Angelita</b>	<i>Componente</i>	assente	assente
<b>SIDOTI Gabriele</b>	<i>Componente</i>	assente	assente

L'anno duemilaventuno, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 12.15, regolarmente convocata, presso l'antisala dell'aula consiliare si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. *Studio e Redazione di Regolamento Comunale del Verde Pubblico e di eventuale Regolamento Comunale del Verde Privato;*
2. *Modifiche al regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti di studio e consultazione;*
3. *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la costruzione di un complesso per la macellazione, le lavorazioni e la conservazione di carni bovine, suine e ovine. Proposta di delibera per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e per l'adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 19 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327;*
4. *Segnalazioni provenienti dalla cittadinanza relative a disservizi e malfunzionamenti;*

5. *Varie ed eventuali;*
6. *Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori anno 2021.*
7. *Agevolazioni straordinarie articolo 11 L.R.9/2020 – fondo perequativo enti locali;*
8. *Approvazione regolamento TARI;*
9. *Modifica Statuto dell'IPAB Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi, approvato con delibera del Commissario n. 31 del 28.05.2021. Acquisizione parere del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 62 della Legge 6972/1890;*
10. *Deliberazione n. 522/2020/S/IDR emessa dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), avente ad oggetto "Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria e adozione di provvedimenti prescritti per violazioni della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato". Adempimenti prescritti. Approvazione elaborati. Approvazione PEF regolatorio (anni 2020-2032) e metodo di elaborazione delle tariffe.*

---

Alle ore 12,15 sono presenti i consiglieri Pino Carmelo, La Malfa e Catalfamo e non risulta quindi raggiunto il numero legale.

Alle ore 12,30, in seconda convocazione, risultano presenti, oltre ai suddetti, anche i consiglieri Grasso, Lepro e La Rosa.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente viene data lettura degli ultimi verbali di Commissione nn. 108 e 109 che si approvano e sottoscrivono, unitamente al verbale n. 99, il quale a seguito di verifica, non è risultato essere stato approvato prima.

Si pongono quindi in trattazione i punti 7 ed 8 dell'OdG.

Il presidente dà atto che, stante l'urgenza, ha provveduto a convocare il dott. Lucio Rao affinché venga sentito in aula sul punto 8 in trattazione; il medesimo ha dato disponibilità per intervenire già oggi alle ore 12,45.

Il presidente inoltre riferisce che, a seguito di colloquio con il Segretario Generale, si concorderà -possibilmente per la seduta martedì p.v.- un collegamento in videoconferenza con un tecnico ARERA da Firenze al fine di ricevere chiarimenti sul punto 10 dell'OdG e che per tale occasione si terrà una seduta congiunta con la III commissione, la quale ha già all'uopo anticipato la propria seduta.

Alle ore 12,50 il dott. Rao interviene in Commissione; dopo averlo ringraziato per essere intervenuto, il Presidente lo invita ad illustrare la proposta in esame, e gli richiede in particolare chiarimenti in merito alle differenze tra il regolamento attualmente vigente e quello che è stato proposto, soprattutto per ciò che concerne i riflessi sul cittadino/utente.

Il dott. Rao presa la parola fa presente che il Comune di Barcellona è uno dei pochissimi comuni italiani ad utilizzare ancora un vecchissimo sistema di tariffazione, anzichè quello normalizzato, che invece si basa su una parte fissa ed una parte variabile.

Quest'ultimo sistema è quello indicato dall'Arera, che secondo una prerogativa attribuitagli dalla legge ha stabilito i nuovi criteri per determinare le tariffe ed ha introdotto alcune novità.

L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (in acronimo appunto ARERA) è quella autorità amministrativa indipendente che ha la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale e dell'acqua potabile, telriscaldamento/teleraffrescamento e rifiuti urbani e assimilati, principalmente tramite la regolazione tariffaria, dell'accesso alle reti, dello standard di qualità dei servizi, del funzionamento dei mercati e la tutela dei clienti e degli utenti finali.

Per quanto riguarda il sistema di tariffazione vigente, riferisce il dott. Rao che questo risale al D.Lgs. n. 507 del 1993 che individua la produzione di rifiuti in considerazione della quantità di superficie, distinguendo tra vari tipi di attività commerciale, ciò, quindi, secondo parametri presuntivi per la determinazione della tariffa; questo sistema fu poi abbandonato quando si passò al sistema A.T.O. , ma ciò avvenne solo per i primi due anni, in quanto, non essendo transitata la modifica dai consigli comunali di ciascun ente, la variazione fu dichiarata illegittima e fu obbligatorio tornare al sistema previgente.

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ad oggi applica una tariffa unitaria che non prevede parte fissa e parte variabile, come invece prevede la proposta.

Nel contesto che oggi ci interessa l'Arera ha quindi stabilito nuovi criteri per determinare le tariffe con alcune novità (per esempio ha previsto che gli operatori commerciali possano beneficiare del regime di privativa ossia provvedere in proprio allo smaltimento, facendo domanda che si sarebbe potuta presentare entro maggio 2020).

A specifica domanda del presidente, il dott. Rao riferisce che sotto il profilo tariffario a carico del cittadino/utente non sembrerebbe esserci una significativa differenza in termini pratici tra le tariffazioni dei due sistemi.

Tra l'altro, evidenzia il dott. Rao, come anche il sistema normalizzato, nei comuni in cui è stato adottato, abbia talvolta comportato nel recente passato alcune gravi aberrazioni e questo nonostante siano previsti alcuni coefficienti/correttivi geografici per far sì che la tariffazione risulti più equa in considerazione delle differenti realtà territoriali. Richiama quindi un emblematico caso che ha riguardato il comune di Pietralcina, la tariffazione dei cui hotel fu assoggettata al medesimo livello di quella di strutture molto più prestigiose presenti nei grandi centri turistici della riviera ligure o romagnola. Per completezza, aggiunge il tecnico, va ricordato che si potrebbe anche applicare una "tariffa a corrispettivi" ovvero una tariffa personalizzata sui consumi rilevati per ogni cittadino/unità immobiliare; questo sarebbe possibile qualora l'ente misurasse nella pratica l'effettiva produzione dei rifiuti, così si potrebbe far pagare in base ai rifiuti effettivamente prodotti da ciascuno. Questo sistema può andare bene per piccoli centri, ma per Barcellona Pozzo di Gotto appare oggi non facilmente percorribile.

Il dott. Rao prosegue nella esposizione, fornendo ulteriori chiarimenti alle varie domande poste dai consiglieri La Malfa, Lepro, La Rosa, Grasso, e Catalfamo.

Alle ore 13,35 dopo essere stato ringraziato per i chiarimenti, il dott. Rao viene congedato.

Il presidente invita a discutere quanto ascoltato e la Commissione, dopo un breve dibattito, pur condividendo la opportunità di approvare il provvedimento, rileva che è indefettibile acquisire il parere dei revisori dei conti, e che questo non risulta presente agli atti.

Viene nelle more contattato telefonicamente il Presidente del Consiglio, il quale riferisce che il prescritto parere dei revisori dei conti perverrà a breve alla Commissione.

Si riprende quindi l'esame del testo dei vari articoli della proposta.

In prosecuzione della trattazione del punto in esame, il presidente (di Commissione) su segnalazione del consigliere La Malfa dà atto che è appena pervenuta comunicazione p.e.c. (relativa al punto in esame) con il seguente tenore letterale "Su disposizione del Sindaco e ad integrazione della nota di

*trasmissione del provvedimento di cui in oggetto, si rappresenta l'urgenza della trattazione della provvedimento che va votato entro il 31 luglio prossimo".*

In considerazione di ciò si stabilisce concordemente di attendere il parere mancante sino alla seduta di lunedì, allorquando, accertata o meno la presenza del parere ed il suo tenore, si procederà senza dilazione alla votazione, stante l'urgenza e la necessità di dedicarsi all'esame altri provvedimenti all'OdG, che sono stati trasmessi con il medesimo carattere di urgenza.

Alle ore 13.50 il cons. Grasso abbandona i lavori di commissione.

Si discute brevemente delle calendarizzazioni degli ulteriori punti all'OdG e si passa ad una preparatoria visione delle proposte *sub* 9 e 10 .

Alle ore 14,05 il presidente , dopo aver invitato i componenti a presenziare già in prima convocazione nella prossima seduta, o, comunque, ad essere puntuali per poter assolvere a tutti i vari incombeni che occuperanno la Commissione sino al prossimo Consiglio Comunale, dichiara conclusa la seduta.

*Il Segretario*



*Il Presidente*

